

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

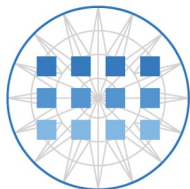
**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato  
(d.P.R. 323/1998, art. 5)**

***INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI***

**Classe V**

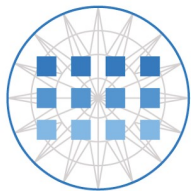
**Sezione J**

**Redatto il 13 maggio 2024**



## INDICE

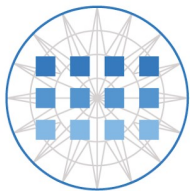
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
BREVE STORIA DELLA CLASSE	pag.	4
CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO	pag.	8
OBIETTIVI	pag.	8
PERCORSO FORMATIVO	pag.	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	11
ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI	pag.	12
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.	13
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag.	14
CONCLUSIONI	pag.	18
ALLEGATI:	pag.	19
<i>PROGRAMMI SVOLTI CON RELAZIONI FINALI</i>		
<i>TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME</i>		
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED EVENTUALI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER DSA.</i>		



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Anno Scolastico 2023/2024**

MATERIA	DOCENTE	TIPO DI INCARICO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	Corsaro Sabina	Tempo indeterminato
Matematica	Casadei Ivonne	Tempo indeterminato
LINGUA INGLESE	Edvardsson Verola Anna Rebecka	Tempo indeterminato
INFORMATICA	Paoli Luciano	Tempo indeterminato
LAB. INFORMATICA	Bianchi Riccardo	Tempo indeterminato
SISTEMI E RETI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	Casali Thomas	Tempo indeterminato
LAB SISTEMI E RETI LAB. TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	Lussana Monica	Tempo indeterminato
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	Vallone Antonio Emanuele	Tempo indeterminato
LAB. GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	Vittigli Andrea	Tempo determinato
SCIENZE MOTORIE	Caruso Antonio	Tempo indeterminato
RELIGIONE CATTOLICA	Balducci Ivana	Tempo determinato
EDUCAZIONE CIVICA	Valenti Lorenzo	Tempo indeterminato



## BREVE STORIA DELLA CLASSE

### *Presentazione della classe*

Il gruppo della 5° J è composto da 21 studenti maschi, tutti presenti dalla classe terza. Si segnala la presenza di 6 alunni con certificazione BES, per i quali si rimanda al Piano Didattico Personalizzato elaborato per ciascuno di loro dal Consiglio di Classe, oltre che alla relazione allegata. Due alunni rientrano nel progetto ministeriale di sperimentazione per atleti di alto livello e sono dunque destinatari di un piano di studi personalizzato (PFP).

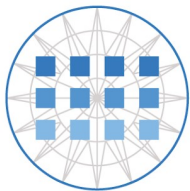
Il profilo della classe si delinea come piuttosto eterogeneo, sia per quanto riguarda l'interesse, sia per quel che concerne la motivazione e l'applicazione individuale nell'approccio alle diverse discipline. Pur non essendo facile delineare un quadro generale che tenga conto delle osservazioni di tutti i docenti circa i livelli di apprendimento raggiunti nelle singole discipline, si può ripartire il gruppo classe in tre fasce così come segue:

- un ristretto gruppo di studenti ha seguito il lavoro scolastico con attenzione, serietà ed impegno costante, conseguendo risultati più che soddisfacenti in tutte le materie;
- un secondo gruppo, corrispondente alla maggior parte degli alunni, è in grado di lavorare adeguatamente pur non mostrandosi costantemente attivo nella partecipazione e nel dialogo didattico; presenta discrete capacità organizzative e di ascolto che permettono il raggiungimento di risultati più che sufficienti in tutte le discipline.
- un terzo gruppo di alunni ha lavorato in modo non continuo e ha manifestato un interesse discontinuo, conseguendo una preparazione non sempre completa e, a volte, superficiale.

Anche il metodo di studio risulta diversificato nell'ambito della classe, così come appaiono eterogenee le capacità di apprendimento, di approfondimento e di elaborazione personale. In alcuni alunni queste si delineano come sicure e solide, in altri appaiono meno approfondite.

Sotto il profilo disciplinare si evidenzia un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica, anche se alcuni alunni presentano numerose assenze. La partecipazione attiva alle lezioni non è stata costante da parte di tutti, così come discontinuo è stato l'impegno nel lavoro assegnato a casa. Si distinguono degli alunni che hanno tenuto un comportamento corretto e responsabile in modo costante. La classe ritiene di aver riscontrato in questi anni particolari difficoltà nelle materie in cui non c'è stata la continuità degli insegnanti, cosa che secondo molti alunni ha richiesto ulteriore impegno.

Per quanto riguarda la socializzazione, la maggior parte degli alunni è collaborativa, anche se la classe, nel suo insieme, risulta poco unita.

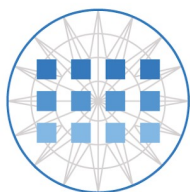


### ***Descrizione del corso***

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" trova la sua collocazione nelle imprese e situazioni legate alla produzione e gestione del software (scientifico e gestionale), alla realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, all'automazione ed al controllo dei processi industriali mediante dispositivi programmabili. Alla fine del quinquennio matura oltre ad una buona preparazione specifica, anche capacità e duttilità per inserirsi in un lavoro di gruppo e/o lavorare autonomamente.

### ***Lingua studiata***

La classe V J dell'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica, ha studiato per l'intero quinquennio la lingua inglese. Nell'ambito dell'attuazione della metodologia CLIL, ovvero l'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica in lingua inglese, come previsto dall' art. 8, c.2 lett. b) del D.P.R. 15-3-2010 n. 88, il Consiglio di Classe ha preso atto della mancanza di insegnanti abilitati e pertanto la relativa attività didattica non è stata svolta.



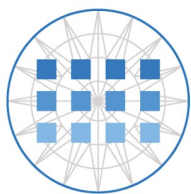
### ***Modifiche del gruppo classe nel triennio***

<b>FLUSSO STUDENTI NEL TRIENNIO</b>							
Anno scolastico	Totale	Inseriti	Trasferiti in corso d'anno	Trasferiti dopo l'A.S.	Non ammessi	Ammessi	
						Giugno	Agosto
2021/2022	27	-	-	2	-	27	-
2022/2023	25	-	3	-	1	13	8
2023/2024	21	-	-	-	-	-	-

### ***Tipologia di lezione***

La programmazione ha seguito nelle linee generali le indicazioni presenti nel P.T.O.F. ed è stata impostata per Unità Didattiche suddivise in due quadrimestri. Ciascun insegnante ha verificato ed utilizzato le precedenti abilità e nell'insieme ha fornito un'idea più precisa del contesto complessivo in cui si articolano le discipline.

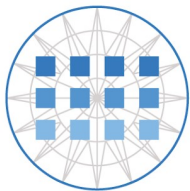
Le metodologie didattiche applicate sono state: lezioni frontali, lezioni partecipate, lettura di testi, verifiche scritte e orali, lavori individuali, a coppie e di gruppo, attività di ricerca/di progettazione, esercitazioni pratiche, attività di laboratorio, lezioni con esercizi applicativi.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

### CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	Corsaro Sabina	Corsaro Sabina	Corsaro Sabina
MATEMATICA E COMPL	Conti Valentina	Pedrelli Nico	Casadei Ivonne
MATEMATICA E COMPLEMENTI	De Lisi Francesca	De Lisi Francesca	-
LINGUA INGLESE	Zamagni Barbara	Edvardsson Verola Anna Rebecka	Edvardsson Verola Anna Rebecka
INFORMATICA	Bellarosa Giuseppe	Paoli Luciano	Paoli Luciano
LAB. INFORMATICA	Lussana Monica	Bianchi Riccardo	Bianchi Riccardo
SISTEMI E RETI	Bisceglia Simone	Casali Thomas	Casali Thomas
LAB SISTEMI E RETI	Nicoletti Federica	Lussana Monica	Lussana Monica
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	-	-	Casali Thomas
LAB. GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	-	-	Vittigli Andrea
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	Zaghini Leonardo	Nicoletti Federica	Vallone Antonio Emanuele
LAB. TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	Nicoletti Federica	Lussana Monica	Lussana Monica
TELECOMMUNICAZIONI	Di Padova Leonardo	Aureli Damiano	-
LAB. TELECOMMUNICAZIONI	Vorrabbi Giacomo	Di Pardo Cristiano	-
SCIENZE MOTORIE	Caruso Antonio	Caruso Antonio	Caruso Antonio
RELIGIONE CATTOLICA	Balducci Ivana	Balducci Ivana	Balducci Ivana
EDUCAZIONE CIVICA	Valenti Lorenzo	Valenti Lorenzo	Valenti Lorenzo



## CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

### OBBIETTIVI

Della programmazione didattica ed educativa fanno parte integrante i piani di lavoro individuali dei docenti del CdC, redatti con riferimento alle intese didattiche concordate in sede di Dipartimenti Disciplinari.

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali a tutte le discipline il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- essere in grado di rispettare l'ambiente, le regole e le persone;
- senso di responsabilità e di autonomia;
- puntualità nei confronti degli impegni assunti;
- capacità di applicarsi con impegno, responsabilità e continuità;
- capacità di collaborare e sapersi relazionare con insegnanti e compagni;
- capacità di ascoltare e agire in modo corretto nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole

e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

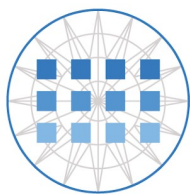
#### Conoscenze:

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;

#### Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento





### Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni;
- esprimere fondati giudizi critici;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio;
- capacità di leggere la documentazione tecnica ed utilizzarla nei diversi contesti;
- comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici.

Rispetto agli obiettivi generali e ai livelli di partenza, al termine del percorso formativo il Consiglio di Classe valuta così il loro raggiungimento:

SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
40%	30%	15%	15%

### PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare.

#### Contenuti

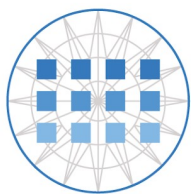
Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

#### Metodi, mezzi, strumenti

*Metodi:* lezione frontale (in forma prevalente), lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.

*Mezzi e strumenti:* laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi.

Si è inoltre fatto ricorso alla distribuzione di materiale bibliografico tratto da manuali tecnici, riviste settoriali, supporti audiovisivi e altro materiale di approfondimento per integrare i manuali in dotazione.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

### Tempi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. I percorsi di recupero in itinere sono stati svolti nei mesi di febbraio-marzo. Durante il secondo quadrimestre del quinto anno è stato organizzato un percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento nell'ambito PNRR – Linea 1.4 – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nella materia SIR per preparare gli alunni con lacune relative alle materie d'indirizzo.

### Spazi

Attività in aula.

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: laboratori di informatica, palestra, sala cinema, aula magna.

Attività nei seguenti spazi/strutture esterni alla scuola: spazi sportivi esterni

### Uscite didattiche

#### A.S. 2021/2022

Non sono state effettuate uscite didattiche

#### A.S. 2022/2023

Progetti sulla legalità – Processo simulato presso il Palazzo di Giustizia di Rimini

Visita d'istruzione a Firenze

Visita all'azienda Bluenext di Rimini

Uscita didattica al Palasport Flaminio - "Una giustizia che ricrea - vittima o colpevole, cosa permette all'uomo di ricominciare?"

Progetto "Palestra all'aperto" - Uscita didattica

#### A.S. 2023/2024

Uscita didattica presso l'Azienda Drone Base S.r.l. di Rimini

Uscita didattica alla Fiera "Sigep"

Uscita didattica presso Fiera BBTECH per tecnologie informatiche-automazioni

Attività PCTO - Indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" - Uscita didattica presso l'Azienda Drone Base S.r.l. di Rimini

Visita guidata alla mostra "I fumetti e la Shoah. L'immagine al servizio della memoria"

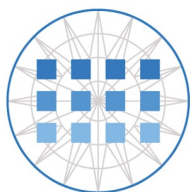
Uscita didattica alla fiera EuropeanRobotics

Uscita didattica al Campus di Rimini dell'Università di Bologna - Progetto "Staffetta"

### Viaggi d'istruzione

#### A.S. 2023/2024

Viaggio d'istruzione in Grecia 16-22/04/2024



**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)**

Seguono le ore svolte per l'attività PCTO effettuate nel triennio come dichiarato dal tutor PCTO, prof.ssa Lussana Monica:

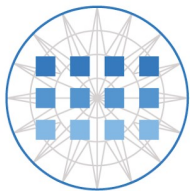
Classe terza A.S. 2021/2022	
Attività	Ore
Corso di sicurezza rischio alto	4
Safety in the Workplace – modulo svolto in lingua inglese	3

Classe quarta A.S. 2022/2023	
Attività	Ore
Visita all'azienda Bluenext	5
Stage aziendali 20/02/2023-11/03/2023	120
Lingua inglese: come scrivere un CV efficace, il colloquio	5
"Orientamento attivo nella transizione scuola-università - PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca" organizzata dal MIM e dall'Università di Bologna	15

Classe quinta A.S. 2023/2024	
Attività	Ore
Uscita didattica alla Fiera "Sigep"	5
Uscita didattica presso l'Azienda Drone Base S.r.l. di Rimini	5
Partecipazione alla manifestazione fieristica Ecomondo	5
Progetto "Legalità e Sicurezza sul Lavoro" organizzata dal Comune di Rimini	10

**ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTA NEL A.S. 2023/2024**

Classe quinta A.S. 2023/2024	
Attività	Ore
Uscita didattica presso Fiera BBTECH per tecnologie informatiche-automazioni	5h
Briefing Aeronautica Militare 01/03/2024	2h
Visita guidata alla mostra "I fumetti e la Shoah. L'immagine al servizio della memoria"	2h
Progetto "Legalità e Sicurezza sul Lavoro" organizzata dal Comune di Rimini	10h
Webinar: Campus di Rimini dell'UNIBO - Conferenza "Come l'intelligenza artificiale cambierà le nostre vite nuove opportunità e sfide per la PA e l'impresa"	5h
Incontro di orientamento con l'ITS MAKER	4h
Incontri con il tutor dell'orientamento: Accesso alla piattaforma dedicata, Compilazione dell'e-portfolio, Scelta del capolavoro.	5h



**ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO**

**Partecipazione a progetti**

**A.S. 2021/2022**

Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello

Progetto "Laboratorio sulla legalità" con Istituto Storico in collaborazione con Avv. Patrick Wild del GAP di Rimini sugli ambiti in cui operano le mafie (gioco d'azzardo, droga, edilizia, agroalimentare).

**A.S. 2022/2023**

Progetti sulla legalità - Uscita didattica Processo simulato presso il Palazzo di Giustizia di Rimini

Progetto "Palestra all'aperto"

Progetto CivicEducationthrough Cinema – visione di due film in lingua inglese con tematiche inerenti alla materia Educazione Civica e attività orale di riflessione in lingua inglese

Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello

Progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università - PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca" organizzata dal MIM e dall'Università di Bologna

**A.S. 2023/2024**

Progetto Cineforum in inglese – visione di due film in lingua inglese con tematiche inerenti alla materia Educazione Civica e attività orale di riflessione in lingua inglese

Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello

Progetto "Sesso consapevole"

"Classe2000\_Progetto WeFree" - comunità di San Patrignano

Progetto "Avis-Scuola a.s. 2023/2024: binomio vincente!"

Progetto "Legalità e Sicurezza sul Lavoro"

Progetto "Oncologico"

Progetto "La vita dentro la vita" – ASL Romagna

Progetto "Orizzonti di simulazione visiva" sulla sicurezza stradale

Progetto "Ti AdMO" sulla tematica della donazione del midollo osseo

Progetto "Fermami amico" - "Droghe a 360°"

**Corsi - Incontri:**

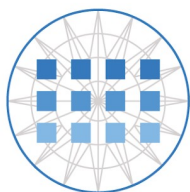
**A.S. 2022/2023**

Corsi di certificazione della lingua inglese B1 / B2

Nell'ambito dei progetti in oggetto proposti dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in collaborazione con l'Osservatorio sulla criminalità e con il Comune di Rimini, incontro con lo storico e giornalista Rocco Lentini

**A.S. 2023/2024**

Corso di certificazione della lingua inglese C1

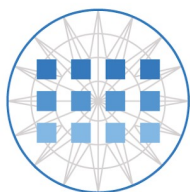


**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per eventuali integrazioni fare riferimento al programma dei singoli docenti.

A.S. 2021/2022				
Nuclei concettuali	Dipartimenti	Argomenti	Ore	
			1Q	2Q
COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	DIRITTO	Obbligazioni e contratti, con riferimento al Diritto del lavoro	3	2
	ITALIANO e STORIA	Legalità e lotta alla mafia; Parità di genere; Figura della Donna, Femminicidio Razzismo - "blacklivesmatter";	5	5
	INGLESE	Volunteering Safety at Work	3	2
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.		Ecology, Renewable Energy		
CITTADINANZA DIGITALE Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.	INFORMATICA TPI SIR	Policy per la sicurezza dei dati personali - gestione dei dati di profilazione altrui (art. 5 lettera f) Appropriatezza di mezzi e forme di Comunicazione digitale (art. 5, lettera b)	6	5
	MATEMATICA	Elementi di statistica descrittiva: analisi del rapporto SDGS 2019 ISTAT.	1	1
			<b>33</b>	

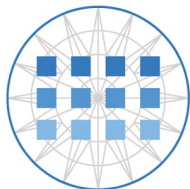
A.S. 2022/2023				
Nuclei concettuali	Dipartimenti	Argomenti	Ore	
			1Q	2Q
COSTITUZIONE	DIRITTO	Elementi di diritto commerciale nel sistema economico e produttivo italiano e mondiale Moneta elettronica e sistemi di pagamento attuali Gli uffici pubblici e la loro ubicazione e valenza nel territorio cittadino (Comune, Prefettura, Tribunale, Camera di Commercio ecc.) Ordinamento pubblico Istituzioni pubbliche UE – Cittadinanza europea	3	2
	ITALIANO e STORIA	Sport e Legalità Educazione alla Memoria	4	6
	INGLESE	The US presidential elections and midterms,	3	2



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

		the political system. Fake news.		
SVILUPPO SOSTENIBILE				
CITTADINANZA DIGITALE	INFORMATICA	RETI NEURALI IN PYTHON	3	
	TPSIT	MINACCE INFORMATICHE	1	
	MATEMATICA	Lezione di statistica descrittiva nell'analisi del rapporto SDGS 2019 Istat, informazioni statistiche per l'agenda 2030 in Italia		3
	SIST. RETI.	Cookies, marketing e remarketing		2
	Civiceducationthrough Cinema	Intelligenza artificiale Growing up, fitting in, bullying.		
				<b>33</b>

A.S. 2023/2024				
Nuclei concettuali	Dipartimenti	Argomenti	Ore	
			1Q	2Q
COSTITUZIONE	DIRITTO	Istituzioni dello Stato italiano e della U.E.	3	2
	ITALIANO e STORIA	I Giusti I diritti umani	3	5
SVILUPPO SOSTENIBILE	INGLESE	Electronic waste Well-being	3	2
	GIORNATA ECOLOGICA		4	
CITTADINANZA DIGITALE	INFORMATICA	Docker e le applicazioni su immagini e container	5	
	TPSIT	Identità digitale	1	
	MATEMATICA	Compiti di realtà		2
	SIST. RETI.	Sicurezza digitale		2
	GEST. PROG	Aziende etiche		1
				<b>33</b>



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

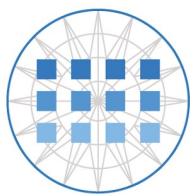
### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro.

#### Verifiche

#### Tipologie delle prove utilizzate

MATERIE	Testo espositivo e argomentativo	Analisi e commento di un testo	Sviluppo di un argomento all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività laboratoriali	Prove orali	Altro
ITALIANO	X	X	X	X				X	
STORIA				X		X		X	X
INGLESE			X	X	X			X	
MATEMATICA				X	X			X	X
INFORMATICA			X	X	X	X	X	X	
SIR			X	X	X	X	X	X	
GPOI				X		X	X	X	
TPSIT				X	X		X	X	
SCIENZE MOTORIE								X	X
RELIGIONE									X
EDU. CIVICA			X	X	X			X	X



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

### ***Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati)***

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	06/05/2024	6 ORE
II PROVA	SIR	10/05/2024	5 ORE

### **Criteria e strumenti di valutazione**

#### **Criteria di valutazione comuni**

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicate nel PTOF d'Istituto. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina è espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: Intese didattiche e griglie di valutazione Ed\_Civica.pdf.

#### **Criteria di valutazione del comportamento**

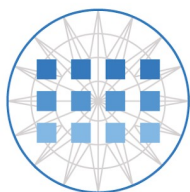
La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: scheda di valutazione del comportamento.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame;





### Attribuzione dei crediti

A partire dall'a.s. 2019/2020 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli alunni delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Alla determinazione del credito scolastico concorre, ex o.m. 40/09, la valutazione del comportamento.

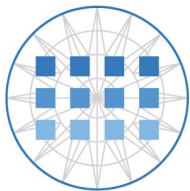
### TABELLA A

#### Candidati interni

(ex d.lgs n. 62/2017, in sostituzione di quella prevista dal d.m. 42/07)

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. La media dei voti pari a 6 dà diritto al punteggio più basso della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale inferiore allo 0,50 dà diritto al punteggio minimo della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale pari o superiore allo 0,50 dà diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione; in presenza di media superiore a 9, per l'attribuzione del punteggio si prescinde da tale vincolo e si opererà in considerazione dell'assiduità della frequenza 3 scolastica, dell'interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica, della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



---

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [itstrimini.edu.it](http://itstrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@itstrimini.edu.it](mailto:segreteria@itstrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

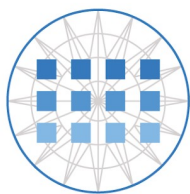
## **CONCLUSIONI**

Alla commissione esaminatrice saranno consegnate:

- schede del candidato (con foto);
- schede dossier dell'alunno, compilate nello scrutinio finale;
- crediti documentati e regolarmente prodotti.

Il Documento contiene i seguenti allegati:

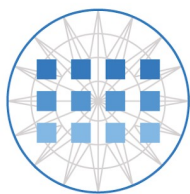
- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti;
- testi delle simulazioni di prove d'esame;
- griglie di valutazione ed eventuali griglie di valutazione per DSA.



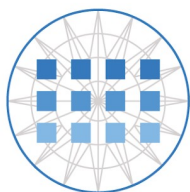
**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa SABINA CORSARO  
docente di ITALIANO  
Classe 5J

Moduli	Contenuti
<b>MODULO STORICO-LETTERARIO E MODULO AUTORE: NATURALISMO E VERISMO GIOVANNI VERGA</b>	<p>Quadro storico-culturale europeo ed italiano. ☐ Il Positivismo da Comte a Darwin. ☐ Definizione e caratteri del Naturalismo francese; il "romanzo sperimentale" di Zola. ☐ Il Verismo: le caratteristiche, gli autori, le differenze rispetto al Naturalismo.</p> <p>Vita, opere, poetica. Dai romanzi giovanili a Nedda: «bozzetto siciliano». L'adesione al Verismo e il progetto del Ciclo dei vinti. L'ideologia verghiana connessa al principio di impersonalità: le tecniche narrative. Le novelle da Vita dei Campi: Rosso Malpelo. I Malavoglia: composizione e trama, il sistema dei personaggi, il tempo e lo spazio, lo stile e la lingua. La religione della famiglia.</p> <p>I testi: ☐ da Vita dei campi: Fantasticheria (riassunto) ☐ da Vita dei campi: Rosso Malpelo ☐ da I Malavoglia: I 'vinti' e la fiumana del progresso (la Prefazione), l'Addio di N'toni.</p>
<b>MODULO STORICO-LETTERARIO: SIMBOLISMO, ESTETISMO, DECADENTISMO</b>	<p>Il Decadentismo: l'origine del termine; il soggettivismo e l'individualismo; la scoperta dell'inconscio; il ricorso al simbolo; epifanie e panismo; le opposte tendenze: voluttà di annullamento da una parte, vitalismo e superomismo dall'altra. ☐ La figura dell'artista: il poeta-vate. ☐ Il Simbolismo europeo: l'opera che segna la nascita della poesia moderna: il simbolo, le corrispondenze, la musicalità del linguaggio, sinestesia e fonosimbolismo: le tecniche espressive. ☐ Estetismo: la vita come opera d'arte.</p>
<b>MODULI AUTORE: GIOVANNI PASCOLI</b>	<p>La vita tra il « nido » e la poesia; dall'adesione al socialismo alla fede umanitaria; la crisi della matrice positivista, Pascoli decadente: la poetica del «fanciullino». Temi: il rapporto natura-interiorità, il dolore per la perdita, il tema della morte, mito della famiglia; il linguaggio: il simbolo e la sinestesia, il lessico specialistico. Myricae: titolo, composizione, temi, linguaggio e stile, il fonosimbolismo, il linguaggio analogico. I testi: ☐ Il fanciullino. La grande Proletaria si è mossa (contenuto) ☐ da Myricae: Lavandare; X Agosto; ☐ dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. Da poemetti: Italy (passi scelti).</p>
<b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b>	<p>La vita, il rapporto col fascismo, l'impresa di Fiume. La poetica: dall'estetismo al superomismo; il rapporto con Nietzsche. Alcyone: titolo, composizione e</p>



	struttura interna, i temi, l'ideologia. La prosa: Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente. I testi: □ da Il piacere: Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli. □ Da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana. □ Il Notturmo.
<b>MODULO STORICO-LETTERARIO: IL PRIMO '900 E LE AVANGUARDIE</b>	□ Le nuove scienze e le nuove tendenze culturali, la psicanalisi (Freud). □ Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia: l'opera aperta, il tema della malattia, il topos dell'inetto, la dissoluzione del personaggio unitario ottocentesco; scomparsa dei nessi logico-causali: monologo interiore e flusso di coscienza. Marcel Proust e la memoria involontaria □ Definizione di "avanguardia": caratteristiche generali delle avanguardie europee: Espressionismo, Futurismo. □ Il Futurismo italiano: caratteristiche del movimento, militarismo e interventismo dei futuristi.
<b>MODULO AUTORE: ITALO SVEVO</b>	La vita e le opere. Le influenze di Darwin, Schopenhauer e Freud. La scomposizione degli equilibri e delle sicurezze del personaggio borghese: l'inetto si sostituisce all'eroe e al "vinto". La figura dell'inetto nei primi due romanzi: Una vita e Senilità. Un caso esemplare di ricezione contrastata: il "caso Svevo". La coscienza di Zeno: struttura dell'opera, l'io narrante e l'io narrato: inattendibilità del narratore e l'inefficienza del protagonista, la vicenda, il tempo narrativo, il rapporto con la psicanalisi: il malattia e salute all'interno del romanzo, un'opera aperta. I testi: La coscienza di Zeno: lettura integrale (a scelta) e passi scelti (Il fumo, La psicanalisi, Lo schiaffo).
<b>MODULO AUTORE: LUIGI PIRANDELLO</b>	Vita e opere. La visione del mondo e la poetica dell'umorismo: la critica dell'identità individuale, il relativismo; persona vs personaggio, le «maschere nude», il conflitto vita/forma. Caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello. I romanzi: contenuto, temi, protagonisti a confronto dei romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno centomila. Il teatro: gli esordi; il teatro grottesco; il 'metateatro': la novità rivoluzionaria di Sei personaggi in cerca d'autore. Novelle: Il treno ha fischiato. I testi: da L'umorismo, Il fu Mattia Pascal: lettura integrale. Uno, nessuno centomila. Percorso di approfondimento sul teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> .
<b>MODULO STORICO-LETTERARIO: IL VENTENNIO FASCISTA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE - LA POETICA DELL'ERMETISMO</b>	Contesto storico-sociale europeo ed italiano: la censura dell'informazione. □ Le poetiche in Italia, l'Ermetismo: cronologia, autori, caratteristiche linguistiche e stilistiche dell'Ermetismo; Ungaretti e la "frantumazione" del verso; la poesia "metafisica" di Montale. La poesia ermetica: l'individualismo, il linguaggio analogico e indecifrabile.
<b>MODULO AUTORE: GIUSEPPE UNGARETTI</b>	La vita; l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. L'esperienza della poesia ungarettiana: la funzione della poesia, l'uso dell'analogia, la poesia come 'illuminazione', gli aspetti formali: fra espressionismo e simbolismo. La "frantumazione" della metrica delle prime raccolte (Il porto sepolto, Allegria di naufragi) e la dimensione del tempo e l'esperienza del dolore. L'Allegria: titolo, struttura, temi principali e vicenda



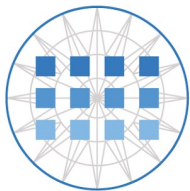
	editoriale dell'opera; lo stile e la metrica. I testi: San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Fratelli, Sono una creatura, I fiumi.
<b>MODULO AUTORE: EUGENIO MONTALE</b>	La vita e le opere: gli studi, la partecipazione a "Solaria". Ossi di seppia: la struttura, il rapporto con il contesto culturale; la crisi dell'identità, la memoria. Le Occasioni: la poetica degli oggetti, la donna salvifica. La bufera e altro: la 'bufera' della civiltà occidentale; il tempo, lo spazio, i temi. Letture critiche: E' ancora possibile la poesia? I testi: □ da Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola.
<b>MODULO TEMATICO: LA LETTERATURA DEL NEOREALISMO</b>	□ Il Neorealismo, caratteri generali. □ Il Neorealismo nel cinema italiano.
<b>MODULO AUTORE: ITALO CALVINO</b>	Vita, contesto ed opere. Il rapporto tra letteratura e tecnologia, la sperimentazione della scrittura e dei personaggi. Letture dei brani che trattino le suddette tematiche (Se una notte d'inverno un viaggiatore). Altre letture: Il sentiero dei nidi di ragno (contenuto e lettura integrale a scelta).
<b>LA LETTURA</b>	Letture a scelta di opere integrali, come approfondimento del programma, fra: - Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal di Pirandello - La coscienza di Zeno di Italo Svevo - Una questione privata di Beppe Fenoglio - Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino

#### Argomenti essenziali del programma svolto

- Uso più consapevole delle norme morfosintattiche nell'esposizione sia orale che scritta
- Potenziamento delle competenze linguistiche e testuali acquisite nella terza classe
- Formulazione di giudizi interpretativi
- Formulazione di tesi e loro coerente argomentazione
- Potenziamento delle capacità di scrittura

Scritto: analisi del testo, comprensione e produzione di un testo argomentativo, tema di attualità;  
Tip. A-B-C dell'Esame di Stato.

Orale: Pascoli, Pirandello, Ungaretti, Montale



## Moduli di PCTO svolti

Nel secondo quadrimestre è stato svolto dagli alunni un tema sull'importanza della dimensione lavorativa nella vita di un individuo con riferimento all'esperienza in PCTO. Inoltre una domanda orale sull'esperienza PCTO è stata riservata a tale argomento.

## Libro di testo:

Letteratura: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Qualcosa che sorprende (vol. 3.I), Paravia

## *RELAZIONE FINALE ITALIANO E STORIA*

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

Condotte e partecipazione sono state adeguate

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre:**

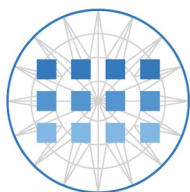
Lo sviluppo della programmazione prevista è quasi completata (manca solo l'ultimo argomento)

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:**

Il profitto raggiunto è soddisfacente anche se in certe fasi è stato necessario richiedere ad una parte della classe un maggior impegno.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:**

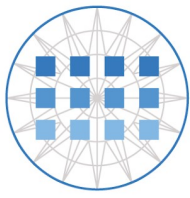
Fra le iniziative adottate per il recupero delle carenze quella più frequente è stato il rallentamento del programma in certi momenti e del recupero di alcuni argomenti per l'intera classe.



**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa SABINA CORSARO  
docente di **STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**  
Classe 5J

Moduli	Contenuti
LA BELLE EPOQUE	Le scoperte e le innovazioni tecnologiche. La società di massa. I nuovi mezzi di comunicazione
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	Le origini del conflitto • L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento • Guerra di logoramento e guerra totale • Intervento americano e sconfitta tedesca
L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA	Il problema dell'intervento • L'Italia in guerra • La guerra dei generali • Da Caporetto a Vittorio Veneto
IL COMUNISMO IN RUSSIA	La rivoluzione di Febbraio • La rivoluzione d'Ottobre • Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica • Stalin al potere
IL FASCISMO IN ITALIA	L' Italia dopo la prima guerra mondiale • Il movimento fascista • Lo Stato totalitario • Lo Stato corporativo
IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA	La Repubblica di Weimar • Adolf Hitler e MeinKampf • La conquista del potere • Il regime nazista
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	I successi tedeschi in Polonia e Francia • L'invasione dell' URSS • La guerra globale • La sconfitta della Germania e del Giappone
LA RESISTENZA	Le varie forme di Resistenza in Italia e in Europa
L' ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE	Dalla non belligeranza alla guerra parallela • Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo • L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione
LA GUERRA FREDDA	La nascita dei blocchi • Economia e società negli anni Sessanta e Settanta • Il crollo del comunismo
LA GUERRA DEL VIETNAM	



## Argomenti essenziali del programma svolto

Saper usare un linguaggio storico adeguato

Saper analizzare i contenuti dei documenti

Saper considerare i fenomeni come sistemi complessi e come stratificazioni di tempi diversi

Saper ricostruire la complessità dell'epoca storica studiata

- La Prima Guerra Mondiale
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- Il Comunismo in Russia
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Guerra Fredda
- La Guerra del Vietnam

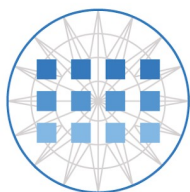
## Moduli di Educazione Civica svolti

I diritti umani (la Carta Europea ed Universale dei Diritti Umani)

I Giusti, scelta di alcuni uomini (o donne) rientranti fra i Giusti dell'Umanità.

Libro di testo: Brancati-Pagliarani, COMUNICARE STORIA vol. 3, La Nuova Italia Editrice

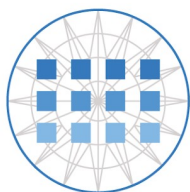




A.S. 2023/2024  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa IVONNE CASADEI  
Docente di **Matematica**  
Classe 5 J

<b>MODULO 1 PREREQUISITI</b>	<b>Contenuti</b>
U.D. 1	Funzioni: definizione e classificazione e grafico probabile. Lettura del grafico di una funzione
<b>MODULO 2 CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	<b>Contenuti</b>
U.D. 1	Calcolo degli estremi relativi e assoluti di una funzione. Calcolo dei punti di flesso e studio della concavità di una curva.
<b>MODULO 3 CALCOLO INTEGRALE</b>	<b>Contenuti</b>
U.D. 1 INTEGRALI INDEFINITI	Integrali indefiniti. Primitiva di una funzione. Primitive di funzioni elementari e di funzioni riconducibili alle composte. Integrazione di funzioni razionali fratte: caso generale. Funzioni fratte con denominatore di secondo grado: $\Delta > 0$ , $\Delta < 0$ e $\Delta = 0$ . Integrazione per parti e integrazione per sostituzione.
U.D.2 INTEGRALI DEFINITI	Il concetto di integrale definito e le sue proprietà, somma di Riemann. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti. Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e di volumi. Valore medio di una funzione.
U.D. 3 INTEGRALI IMPROPRI	Integrali impropri di primo tipo. Esempi di calcolo. Integrali impropri di secondo tipo. Esempi di calcolo.
<b>MODULO 4 EQUAZIONI DIFFERENZIALI</b>	<b>Contenuti</b>
U.D.1 EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Equazioni differenziali di primo ordine: lineari e a variabili separabili. Problema di Cauchy.
<b>MODULO 5 STATISTICA</b>	<b>Contenuti</b>



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

U.D. 1 DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'	Distribuzioni di probabilità nel discreto: la Binomiale. Distribuzione di probabilità nel continuo: la Normale. Caratteristiche di una funzione di probabilità. Ruolo della media, della varianza e della deviazione standard. Calcolo delle probabilità di una variabile statistica mediante l'utilizzo della Normale standardizzata e della Binomiale.
U.D. 2 STATISTICA INFERENZIALE	Statistica inferenziale: cenni. Stima puntuale e stima per intervallo. Stimatore media campionaria e sua distribuzione di probabilità. Intervallo di confidenza per la media campionaria.

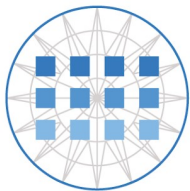
### **Argomenti essenziali del programma svolto**

Gli argomenti essenziali consistono nella lettura di un grafico, nel determinare le primitive di una funzione, nel calcolare aree di parti di piano comprese tra due curve, nel saper risolvere equazioni differenziali del 1° ordine

### **Moduli di Educazione Civica svolti**

Compiti dalla realtà. Agenda 2030 e caratteristiche

**Libro di testo:** "Colori della matematica" edizione verde 5 volume L.Sasso, E. Zoli - DeA Scuola



## RELAZIONE FINALE

### 1) Condotta e partecipazione degli alunni:

La condotta e partecipazione non è stata sempre costante, soprattutto nel primo quadrimestre. Pochi alunni si sono mostrati interessati e propositivi, impegnandosi con continuità fin dall'inizio dell'anno mentre diversi non hanno partecipato attivamente, se non nell'ultimo periodo, facendo talvolta assenze strategiche in coincidenza con verifiche scritte o verifiche orali programmate.

### 2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Non è stato possibile, data la mia assenza per circa un mese (dal 22/01/24 al 18/02/24), completare la programmazione prevista nel Piano di lavoro. Le unità relative alla probabilità sono state sviluppate parzialmente.

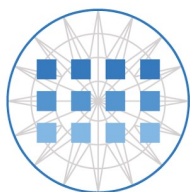
### 3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Diversi alunni hanno evidenziato carenze e lacune soprattutto nel primo quadrimestre e nella prima parte del secondo quadrimestre, che in parte hanno recuperato. Altri hanno mostrato discrete capacità. Il profitto raggiunto nella disciplina è da considerarsi, rispetto ai livelli di partenza, mediamente sufficiente.

### 4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

Ci sono stati momenti di recupero attraverso il ripasso, il rallentamento del programma, interventi individualizzati e lavori di gruppo, finalizzati alla conoscenza dei concetti base, delle regole dell'applicazione delle stesse e al raggiungimento di un livello minimo di conoscenze adeguate al superamento della fase finale.

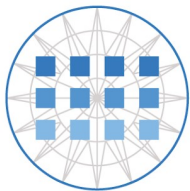
È stato effettuato, quando si è resa la necessità, un recupero in itinere, in orario curricolare, in modo da riprendere alcuni argomenti svolti, al fine di superare le difficoltà emerse.



A.S. 2023/2024  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Della prof.ssa ANNA REBECCA EDVARDSSON VEROLA  
docente di **INGLESE**  
Classe 5J

Moduli	Contenuti
<b><i>The World Wide Web - From the Semantic to the Active Web</i></b>	<p><u>The birth of the world wide web</u>: Tim Berners-Lee, Enquire, HTML, HTTP</p> <p><u>From Web 1.0 to Web 4.0</u>: From being a tool to find and share information to the Semantic and the Active web.</p> <p><u>The web today</u>: information sharing, social networking, emailing, shopping, online gaming, streaming media</p> <p><u>Cloud Computing</u>: front / back-end</p> <p><u>How top websites were created</u>: Facebook, YouTube, Wikipedia, Google, Amazon – why they became so successful.</p> <p><u>Start-ups</u></p> <p><u>Browsing</u>: Indexes and Search engines, web crawlers, Google's deep crawling Googlebots, SEO (Search Engine Optimization)</p> <p><u>E-commerce</u>: pros and cons for consumers and businesses, auctions, pay-pal</p>
<b><i>The Database</i></b>	<p>Main tasks</p> <p>Flat-file / relational databases</p>
<b><i>From The 1<sup>st</sup> Industrial Revolution to Industry 4.0</i></b>	<p><u>The Industrial revolution</u>: The importance of steam engines, mechanisation, the textile industry in the UK (from cottage industry to factories), workhouses, the Victorian compromise</p> <p><u>The 2<sup>nd</sup> industrial revolution</u>: Taylorism and Fordism, mass production, the assembly line</p> <p><u>3<sup>rd</sup> industrial revolution</u>: The industry after WWII, consumerism, IT, Robotics automation</p> <p><u>Industry 4.0</u>: Internet of Things and the industrial IOT (communication between products and machines), industrial robots, simulation, the increasing importance of cyber security, networking, additive manufacturing (3D printing), the Cloud, Big Data and analytics</p>
<b><i>Getting connected</i></b>	<p>Digital phone connections: ADSL</p> <p>Mobile phone internet connection</p> <p>Bluetooth and Wi-Fi technologies</p> <p>Broadband and Fibre Optics</p> <p>Ethernet vs Wi-Fi</p> <p>Internet TV</p>
<b><i>Grammar, Vocabulary</i></b>	<p>Revision past, present and future verb tenses.</p>



<i>and Communication</i>	<p>The passive, the passive with can/could/say/know/believe 0, 1<sup>st</sup>, 2<sup>nd</sup>, 3<sup>rd</sup> conditionals, should/shouldn't have, wish, mixed conditionals Gerunds and infinitives. Used to. Future simple / future perfect. Phrasal verbs Buildings and materials, cooking. Summarising and reviewing a film, describing the characters. Expressing an opinion. Writing an opinion essay, using a formal language with linkers and connectors. Proofreading. Listening for details. Pronunciation: sentence stress, content and function words, weak and strong sounds, linking consonants and vowels, accents</p>
<i>ProgettoCineforum in Inglese</i>	"The Imitation Game"+speakingactivities

#### Argomenti essenziali del programma svolto

Getting Connected:ADSL, Bluetooth and Wi-Fi technologies; Broadband and Fibre Optics; Ethernet vs Wi-Fi

The Industrial Revolutions: steam engines, mechanisation, the textile industry in the UK; Fordism, consumerism; IT, Automation; the Industrial IOT, the importance of cyber security, 3D-printing, Big Data

The World Wide Web - From the Semantic to the Active Web: Tim Berners-Lee; the web today, cloud computing, emailing, shopping, online gaming, streaming media; e-commerce; how top websites were created; browsing, SEO

The Database: Main tasks; Flat-file / relational databases

#### Moduli di EducazioneCivicasvolti

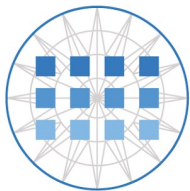
Safety at work: Ergonomics, technology and health, burnout syndrome

E-Waste: the history of pollution, EU statistics, recycling cell phones and other E-Waste

#### Moduli di PCTO svolti

Uso specifico dell'internet durante lo stage

Libri di testo: **Talent 3, Cambridge; Information Technology, Skills and Competences, Minerva.**



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

Condotta corretta, partecipazione adeguata ma non sempre attiva.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista:**

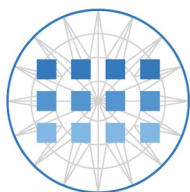
Non del tutto completo; essendo coordinatore di classe una parte del tempo programmata per l'attività didattica è stata utilizzata per attività connesse alla didattica. Le parti più importanti sono comunque state svolte.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:**

Il profitto raggiunto è soddisfacente anche se talvolta è stato necessario richiedere ad una parte della classe un maggior impegno.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:**

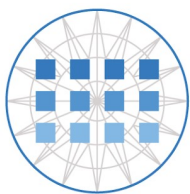
Rallentamento del programma, ripasso in piccoli gruppi e la creazione di mappe.



**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Dei proff. Luciano Paoli, Riccardo Bianchi  
Docenti di **INFORMATICA**  
Classe 5J

Moduli	Contenuti
Risorse di sistema ed organizzazione degli archivi	La gestione delle informazioni, il loro raggruppamento secondo unità logiche, gli archivi di dati e la loro organizzazione (sequenziale, ad accesso diretto, a indici). Le applicazioni gestionali: archivi e procedure.
Introduzione alle basi di dati	Le basi di dati e il DBMS. I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi: ridondanza, incongruenza e inconsistenza dei dati. Gli utenti di un DBMS. Il linguaggio non procedurale per il DBMS: SQL. La modellazione (progettazione) di un Database: modello concettuale, modello logico e modello fisico (cenni). I tre tipi di modelli per la rappresentazione di un database: gerarchico (cenni), reticolare (cenni), oodb (cenni) e relazionale
Il modello relazionale	Il concetto matematico di relazione e i parametri caratteristici (grado, attributo, dominio, cardinalità). La chiave e l'integrità sull'entità. I cinque requisiti fondamentali delle tabelle di un database relazionale.
Modello concettuale dei dati	Progettazione concettuale. Il modello E/R. Entità, associazioni ed attributi e loro rappresentazioni grafiche. Le istanze di una entità. Gli attributi elementari (non derivati), la chiave primaria (PK), la chiave primaria composta (PPK), la chiave esterna (FK). Il grado di una associazione (unarie-ricorsive, ternarie), la cardinalità e le regole di lettura di una associazione.
Modello logico dei dati	Le sette regole di derivazione del modello logico dal modello E/R. Formalismo del modello logico: forma sintetica (grafica) e forma analitica (alfanum.).
Operazioni relazionali	Gli operatori relazionali: selezione, proiezione, congiunzione. Congiunzione: equi-join (inner join), natural join, join esterno (left, right, full).
La normalizzazione delle relazioni	La normalizzazione delle relazioni: chiave primaria, candidata, attributo non-chiave, dipendenza funzionale, dipendenza transitiva, le prime 3 forme normali. L'integrità referenziale.
Il linguaggio SQL	Caratteristiche generali del linguaggio non procedurale o dichiarativo SQL: la classificazione in categorie. Identificatori e tipi di dati. La definizione delle relazioni (DDL): create table, alter table (drop / add), create index, droptable/index; le clausole: notnull,



	<p>primarykey, unique, foreignkey.</p> <p>I comandi per la manipolazione dei dati (DML): insert, update, delete.</p> <p>I comandi per concedere e revocare i diritti di eseguire azioni (DCL): grant e revoke.</p> <p>Il comando SELECT (QL): struttura base, predicati ALL e DISTINCT.</p> <p>Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL: selezione, proiezione, congiunzione, inner join e join esterni.</p> <p>Le funzioni di aggregazione (scalari): COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX.</p> <p>Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY.</p>
Programmare in rete	Programmare applicazioni Web Lato Client e lato Server (Teoria).
Ambienti software per database: SQLite, SQL online	Il motore DBMS SQLite. La creazione di tabelle. Le associazioni fra le tabelle. Le query. Esercitazioni in laboratorio di creazione di tabelle e query SQL.
Accesso a database con applicazioni ASP.NET Core MVC ed Entity Framework	Architettura MVC con ASP.NET Core con esercitazioni di laboratorio. Esempi di Web app con EF e SQL Server provider. Esempi di accesso a WebApi con EF e SQL Server provider

### Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscere i concetti alla base dei principali modelli, linguaggi e sistemi per basi di dati.

Conoscere i concetti del modello relazionale.

Conoscere e saper utilizzare il modello E/R (entità/associazioni) per la rappresentazione di una realtà da modellare (modello concettuale).

Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire da quello concettuale.

Saper creare, manipolare ed interrogare una base di dati tramite il linguaggio di programmazione non procedurale SQL.

Saper interfacciare un database in rete.

Saper analizzare una semplice realtà e produrre un applicativo per la gestione dei dati usufruibile in rete locale o a distanza.

### Moduli di Educazione Civica

Docker e le applicazioni su immagini e containers.

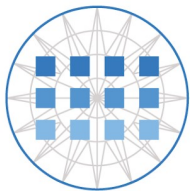
#### Libri di testo:

Titolo: EPROGRAM

Autori: Cesare Iacobelli, Marialaura Ajme, Velia Marrone

Editore: Juvenilia Scuola





## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

Non sempre adeguata

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:**

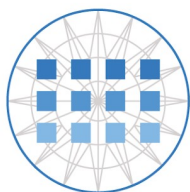
Parziale

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:**

Insoddisfacente per scarso impegno

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:**

Rallentamento del programma e recupero per singoli e per l'intera classe



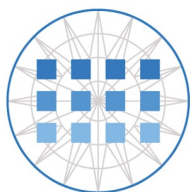
**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024**

Dei proffThomas Casali e Monica Lussana

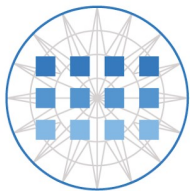
Materia **SISTEMI e RETI**

Classe 5J

Modulo	Contenuti
I linguaggi del web	HTML, CSS e Javascript e PHP La pila LAMP per lo sviluppo di siti web dinamici Utilizzo delle basi di dati MySQL
	<b>Laboratorio</b>
I linguaggi del web	Esercizi con HTML, CSS e Javascript PHP per la creazione di siti dinamici con XAMPP
Modulo	Contenuti
Introduzione al networking	Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP a confronto. PDU di ogni livello e l'incapsulamento. Configurazione manuale dei parametri IP e automatica tramite server DHCP. Routing statico e routing dinamico
	<b>Laboratorio</b>
PacketTracer	Analisi e sintesi di un piano di indirizzamento Class Full per il subnetting: PacketTracer.
Modulo	Contenuti
Networking di livello 2 e 3	Gli switch e i router per la creazione delle reti LAN e WAN Il protocollo STP di comunicazione tra switch.
	<b>Laboratorio</b>
Sicurezza delle connessioni con STP e collegamento di reti diverse	il protocollo STP con PacketTracer Connessione di due router con interfacce Fast Ethernet. Configurazione di un'interfaccia seriale di un router per collegamento WAN. Connessione di reti diverse (private/pubbliche) tramite router. Routing statico: configurazione e gestione delle routingtable statiche di due router collegati fra loro per il collegamento di reti diverse. Impostazione del routing dinamico RIP su un router. Command line interface Cisco. Partizionare una rete con il subnetting Class-full.
Modulo	Contenuti



<b>Transport di TCP/IP</b>	Definizione di servizio affidabile e non; servizio orientato alla connessione e connectionless. Indirizzi a livello Transport. Il protocollo UDP ed il datagram, UDP-Lite. Il protocollo TCP ed il segment. Fasi di comunicazione TCP: instaurazione di una sessione TCP, trasmissione dati, abbattimento di una sessione TCP. Confronto tra i protocolli UDP e TCP. Protocolli a livello Application che utilizzano i protocolli TCP e UDP. Il meccanismo dei socket.
<b>Application di TCP/IP</b>	I protocolli: Telnet, FTP (modalità di lavoro a due canali), HTTP, posta elettronica (SMTP, POP3, IMAP4), DHCP, DNS
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Introduzione ai problemi di sicurezza</b>	Sicurezza nei sistemi informativi: integrità, privacy e autenticazione.
<b>Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</b>	Sicurezza Informatica. La crittografia. Crittografia a chiave simmetrica con chiave comune. Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES Crittografia a chiave asimmetrica con chiave pubblica e privata. L'algoritmo di crittografia RSA
<b>La sicurezza a livello Data Link: problemi legati alla condivisione del mezzo</b>	Ripasso sui principali protocolli di condivisione del canale: CSMA/CA e CSMA/CD. IEEE 802.11: gli standard 802.11 a/b/g/n; I canali Wi-Fi nella banda 2.4 GHz; Realizzazione di una rete wireless. L'uso della crittografia e dell'autenticazione nel Wireless.
<b>La sicurezza a livello Application – Transport - Internetworking: problemi legati alle intrusioni nella rete</b>	NAT e PAT Le reti locali virtuali (VLAN): vantaggi e svantaggi, creazione di una VLAN tramite accessport, VLAN Trunking. Trusted network e rete non sicura (Internet): la DMZ. Proteggere le LAN dagli accessi esterni: il firewall. Principali tipologie di Firewall e i possibili livelli di controllo. Il Proxy server e le funzionalità messe a disposizione. Principali modelli per la messa in sicurezza delle LAN: infrastrutture semplici e complesse per la DMZ.
<b>Virtual Private Network</b>	Tipi di VPN. La sicurezza nelle VPN: crittografia e tunneling.
<b>Le reti wireless</b>	Scenari di rete senza fili: WPAN, WLAN, WMAN e WWAN I principali rischi per la sicurezza: sniffing, accesso non autorizzato, spoofing.



	<b>Laboratorio</b>
<b>Sicurezza delle reti</b>	Le Access Control List con Packet Tracer. Esercitazione NAT statico e dinamico. Esercitazione PAT.
<b>Subnetting</b>	Partizionare una rete con il subnetting VLSM

### Argomenti essenziali del programma svolto

- Crittografica a chiave simmetrica e asimmetrica
- STP, VLAN, subnetting e VLSM
- ACL, Firewall, Proxy, DMZ, NAT e PAT
- VPN
- HTML, CSS, Javascript e PHP

### Moduli di Educazione Civica svolti

- Soft Skills e Life Skills
- L'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale
- L'impatto dell'intelligenza artificiale nel nostro sistema culturale

### Moduli di PCTO svolti

- Uscita didattica presso l'Azienda Drone Base srl di Rimini (circolare C082/2023\_24)
- Partecipazione alla manifestazione fieristica Ecomondo (circolare C056/2023\_24)
- Uscita didattica alla Fiera "SIGEP" (circolare C112/2023\_24)

Libro di testo:

Editore: Juvenilia Scuola      Titolo:            INTERNET working SISTEMI E RETI per il 5° anno  
Autori:                            E.Baldino; R.Rondano; A.Spano; C.Iacobelli

### *RELAZIONE FINALE*

#### 1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Condotta ottima, partecipazione discreta

#### 2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

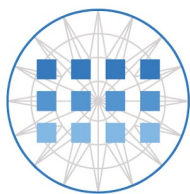
Il programma è stato sviluppato in modo completo

#### 3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Il profitto della disciplina rispetto ai livelli di partenza è più che soddisfacente

#### 4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

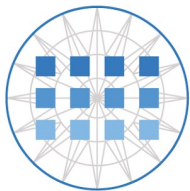
recupero per l'intera classe



**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Dei proff. ANTONIO EMANUELE VALLONE e MONICA LUSSANA  
docenti di **TPSIT**  
Classe 5 J

<b>Teoria</b>	
<b>Modulo 1</b>	<b>Contenuti</b>
I sistemi distribuiti ed i socket	Concetto di sistema distribuito. Il livello applicazione dello stack protocollare ISO/OSI e TCP/IP. Il concetto di socket. Le famiglie di socket. Socket TCP e socket UDP.
<b>Modulo 2</b>	<b>Contenuti</b>
Il formato XML	La sintassi del linguaggio XML e la struttura. Definizione di linguaggi XML mediante schemi DTD e XSD
<b>Modulo 3</b>	<b>Contenuti</b>
I Web service	Il concetto di web-service. La pubblicazione dei web-service. L'interazione con un web-service tramite chiamate http
<b>Modulo 4</b>	<b>Contenuti</b>
Architettura SOAP	Struttura dell'architettura Struttura dei Messaggi SOAP Il documento WSDL Il registro UDDI
<b>Modulo 5</b>	<b>Contenuti</b>
Architettura REST	Struttura dell'architettura Struttura di un JSON Le operazioni CRUD La pubblicazione di un web service
<b>Laboratorio</b>	
	<b>Contenuti</b>
I Socket	Esercitazioni pratiche
Linguaggio XML	Applicazioni pratiche utilizzando il linguaggio XML. Schemi DTD e XSD
I Web service	L'interazione con un web-service tramite chiamate http



### Argomenti essenziali del programma svolto

- Il concetto di socket
- Le famiglie di socket
- Socket TCP e Socket UDP
- Il linguaggio XML
- La rappresentazione dei dati attraverso XML
- Schemi XSD per XML
- I Web-service di tipo SOAP e REST
- Le chiamate ai Web-service e la ricezione dei dati
- L'utilizzo dei JSON e file XML per lo scambio di dati tra i web-service

### Moduli di Educazione Civica svolti

- Identità digitale

Libro di testo:

Autore: CAMAGNI PAOLO NIKOLASSY RICCARDO

Titolo: NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI  
VOLUME 3

### *RELAZIONE FINALE*

#### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

Durante le lezioni teoriche, la classe ha partecipato in maniera adeguata alle lezioni se pur non dimostrando particolare interesse.

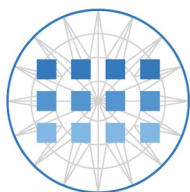
#### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline: Completo**

#### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:**

Il profitto riguardo l'aspetto teorico è per la maggior parte insoddisfacente per scarso impegno da parte della classe e tempo insufficiente per via delle numerose uscite didattiche ed impegni formativi a cui la classe ha partecipato.

#### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili: Rallentamento del programma**

5) Nella parte laboratoriale, nonostante i numerosi impegni legati all'orientamento in Uscita e agli incontri in Aula Magna per il PercorsoPcto, gli alunni hanno dimostrato un interesse soddisfacente legato alla parte pratica.



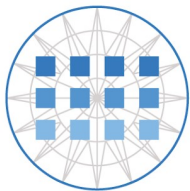
**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Dei Prof. CASALI THOMAS e ANDREA VITTIGLI  
Docenti di **GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**  
Classe 5J

Moduli	Contenuti
Modulo 1 Economia e microeconomia  1° Periodo	- modelli economici - domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto - il bene informazione - switchingcost, lock-in - Economie di scala e di rete - Outsourcing
Modulo 2 Organizzazione aziendale  1° e 2° Periodo	- Modelli e cicli aziendali, stakeholder - Tecnostruttura: Sistema Informativo - Tecnostruttura: ERP e MRP - Modelli di organizzazione aziendale - Organigrammi
Modulo 3 La progettazione  2° Periodo	- Project Management - Il PMBOK - GANTT - PERT - WBS - OBS - RACI
Modulo 4 La creazione di un'impresa  2° Periodo	- Sviluppo di un'idea imprenditoriale - Organizzazione del team di lavoro - Progettazione del prodotto - Analisi dei costi - Strumenti di controllo

**Argomenti essenziali del programma svolto**

- modelli economici
- domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto
- Modelli di organizzazione aziendale
- Organigrammi
- Il Project Management: GANTT, PERT, WBS, OBS, RACI



## Moduli di Educazione Civica svolti

- Soft Skills e Life Skills

## Libro di testo

NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA – Edizioni HOEPLI

### *RELAZIONE FINALE*

#### **1) Condotta e partecipazione degli alunni:**

Condotta ottima, partecipazione buona.

#### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:**

Il programma è stato sviluppato in modo completo

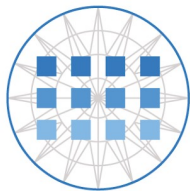
#### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:**

Il profitto raggiunto è più che soddisfacente

#### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:**

recupero per l'intera classe

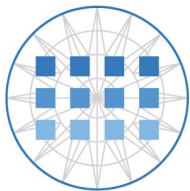




**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Del prof. Antonio Caruso  
Docente di **Scienze motorie e sportive**  
Classe VJ

MODULO 1	CONTENUTI
<b>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</b>	Corsa di durata con impegno prevalentemente aerobico secondo carichi crescenti e adeguatamente intervallati. Esercitazioni tecniche nelle varie discipline sportive con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Vari tipi di andature e corse, esercizi plico metrici, esercizi di reazione ed impulso, esercitazione tecniche nelle varie discipline con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Esercizi a corpo libero, stretching, esercitazioni tecniche che richiedono, anche un'ampia escursione articolare.
<b>MODULO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE</b>	Giochi di movimento, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi con entrambi gli arti o da entrambi i lati.
<b>MODULO 3</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO</b>	Esercizi di rilassamento e percezione cinestesica, organizzazione di giochi che implicino il rispetto di regole.
<b>MODULO 4</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Il sistema muscolare. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio
<b>SALUTE E BENESSERE</b>	Le dipendenze da sostanze di alcool, droghe e i loro effetti. Il doping. Visione del film "ICARUS" Nozioni di Primo soccorso.
<b>MODULO 5</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE</b>	Pallavolo: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Pallacanestro: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Badminton: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole.



	<p>Calcio a cinque: didattica dei fondamentali di gioco e regole. Funicella: salti nelle varie combinazioni ed esercizi di coordinazione. Percorso e circuito: finalizzato a migliorare la forza, coordinazione e resistenza, potenziamento degli arti superiori e inferiori.</p>
--	---

### Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscenza e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative.  
Consolidamento della pratica sportiva, conoscenza dei regolamenti e delle tecniche delle varie attività, capacità di applicare regole e tecniche.  
Approfondimento di una attività motoria o sportiva a scelta dell'alunno.  
Conoscenza del doping.  
Conoscenza dei principi nutritivi e concetto di dieta.

#### Libro di testo:

Titolo: Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.  
Autori: di P. Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli  
Editore: D'Anna

### *RELAZIONE FINALE*

#### 1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

#### 2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre:

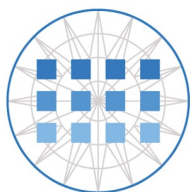
Completo

#### 3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Soddisfacente

#### 4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

Assegnazione di lavoro diversificato  
Formazione di gruppi di aiuto



**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

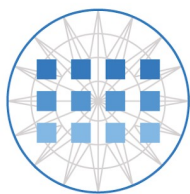
Della prof.ssa BALDUCCI IVANA  
docente di IRC  
Classe 5 J

Moduli	Contenuti
BIOETICA	L'aborto: definizione, cosa dice la legge italiana (194/78); analisi di alcuni dati statistici a distanza di quarant'anni dalla legge 194/78;
ARGOMENTI DI ATTUALITA' E DI MORALE	L'integrazione etnica e religiosa: incontro e scontro;  La questione arabo-israeliana: i presupposti storici (la nascita del sionismo, il "mandato britannico" di Palestina; l'intervento dell'O.N.U. con la Risoluzione 181/1947; la prima guerra arabo- israeliana; la guerra dei 6 giorni; la nascita dell'OLP e l'intifada; l'ascesa di Hamas nella Striscia di Gaza, l'attentato del 7 ottobre 2023 e lo scoppio dell'attuale conflitto bellico; Visione del film "Il figlio dell'altra" di Lorraine Levy- Francia 2012).

Libro di testo: "Capaci di sognare", P. Maglioli, ed. SEI.

**RELAZIONE FINALE**

- 1) Condotta e partecipazione degli alunni: Adeguata
- 2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline: Completo
- 3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza: Soddisfacente
- 4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili: Non si sono riscontrate carenze da recuperare



**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO IN DIRITTO PER EDUCAZIONE CIVICA**

Del prof. LORENZO VALENTI  
docente di EDUCAZIONE CIVICA  
Classe 5J

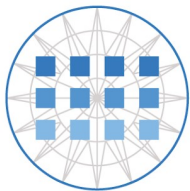
Moduli	Contenuti
<b>MODULO 1:</b> <b>Lo Stato Italiano: Nascita ed evoluzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La forma di governo Repubblicana: cenni storici sulla nascita della Repubblica italiana, il passaggio dallo Stato totalitario alla democrazia, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;</li><li>- Lo Stato italiano e la Costituzione: la scelta repubblicana, democratica e lavorista;</li></ul>
<b>MODULO 2:</b> <b>Le Istituzioni dello Stato Italiano (tre ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e le funzioni di Camera e Senato;</li><li>- Il Governo e i suoi organi: il Presidente del Consiglio, i ministri e il Consiglio dei ministri;</li><li>- Il Presidente della Repubblica e le funzioni del capo dello Stato;</li></ul>
<b>MODULO 3</b> <b>(due ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cenni sul processo di integrazione europeo e sulla organizzazione della UE con particolare riferimento alle principali istituzioni europee: Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio, Corte di Giustizia.</li><li>- La cittadinanza europea e le sue prerogative;</li></ul>

**Argomenti essenziali del programma svolto**

Conoscere i principali organi dello Stato Italiano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e le loro funzioni; la forma Repubblicana (Repubblica Parlamentare) ed il bicameralismo perfetto; Definizione della UE e dei suoi obiettivi; Conoscere i diritti dei cittadini europei.

**RELAZIONE FINALE**

- 1) Condotta e partecipazione degli alunni: Adeguata
- 2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline: Completo
- 3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza: Soddisfacente
- 4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili: Nessuna



## PROVA DI ITALIANO

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio  
creò il cielo e  
la terra, poi nel  
suo giorno  
esatto mise i  
luminari in  
cielo e al  
settimo giorno  
si riposò.

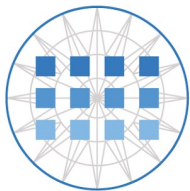
Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e  
somiglianza, senza mai  
riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel  
cielo sereno d'una  
notte d'ottobre,  
mise altri  
luminari  
uguali a  
quelli che  
giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

### PROPOSTA A2

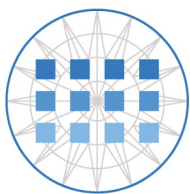
Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.



### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

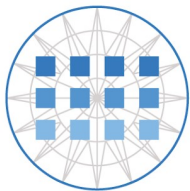
Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la



*nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

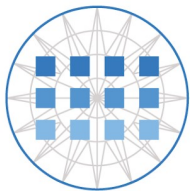
«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema





produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

### Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

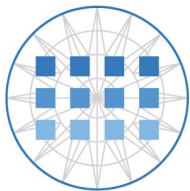
Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.



<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

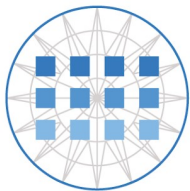
#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [itstrimini.edu.it](http://itstrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@itstrimini.edu.it](mailto:segreteria@itstrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

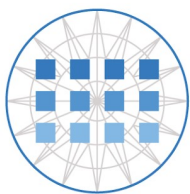
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

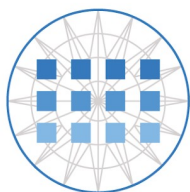
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



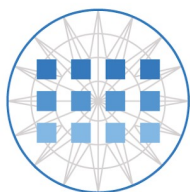
I.T.T.S. "O. Belluzzi – L. da Vinci - ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024 - PROVA- SIMULAZIONE ITALIANO  
CORREZIONE

TIPOLOGIA A				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento	



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

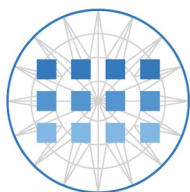
			culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
<b>Parte specifica</b>				<b>max 40 punti</b>
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	



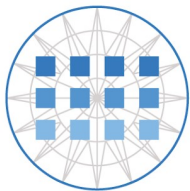
Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

	L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
	L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
	L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA</b>			<b>... / 40</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>			<b>... / 100</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>			<b>... / 20</b>

<b>TIPOLOGIA B</b>				
<b>Parte generale</b>			<b>max 60 punti</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	



		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	.. /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
<b>Parte specifica</b>			<b>max 40 punti</b>	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso percorso ragionativo.	... /15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L1 (0-2)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L(5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100

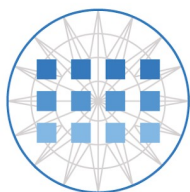


**PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5**

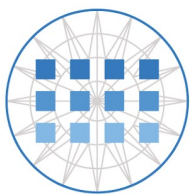
**... / 20**

TIPOLOGIA C				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	





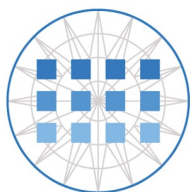
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
<b>Parte specifica</b>				<b>max 40 punti</b>
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100



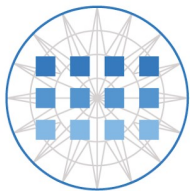
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5

... / 20

TIPOLOGIA A con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-1)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5(9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	

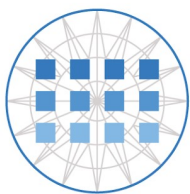


		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
<b>Parte specifica</b>				<b>max 40 punti</b>
<b>INDICATORI</b>		<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
1	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e	

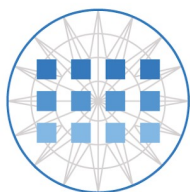


			pertinente, appropriata ed approfondita.	
4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>				<b>... / 20</b>

TIPOLOGIA B con descrittori DSA/BES				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5

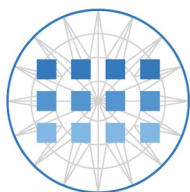


	punteggiatura	L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE PARTE</b>				... / 60
<b>Parte specifica</b>			<b>max 40 punti</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTI</b>
1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2	• Capacità di sostenere	L1 (0-3)	Nessun percorso percorso ragionativo.	... /15



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>	L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	L1 (0-2)	Scadente trattazione e nessuna considerazione personale.	... / 10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>				<b>... / 20</b>

TIPOLOGIA C con descrittori DSA/BES				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> </ul>	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... / 10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... / 5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... / 10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	



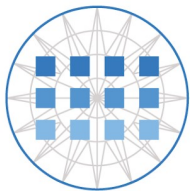
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
<b>Parte specifica</b>				<b>40 punti max</b>
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> </ul>	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e paragrafazione.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci.	
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-2)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>				<b>... / 20</b>





Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**  
**ARTICOLAZIONE INFORMATICA**  
**Tema di: SISTEMI E RETI**

**PRIMA PARTE**

La città di Rimini vuole introdurre un sistema di monitoraggio ambientale per migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Il sistema utilizza sensori IoT per raccogliere dati sulla qualità dell'aria, temperatura, umidità e livello di rumore. È richiesta la progettazione e implementazione di tale sistema, comprensivo di una piattaforma web per la visualizzazione dei dati in tempo reale.

Il candidato, dopo aver analizzato lo scenario del progetto, svolga le seguenti attività:

Progettazione operativa del sistema di monitoraggio, considerando i seguenti aspetti:

- Selezione e posizionamento dei sensori IoT.
- Modalità di raccolta e trasmissione dei dati ambientali.
- Tipologia delle informazioni da raccogliere.

Progetto dell'infrastruttura di rete e della piattaforma informatica per la gestione e visualizzazione dei dati, dettagliando:

- Dispositivi, protocolli e sensori IoT.
- Architettura di rete e protocolli di comunicazione per la trasmissione sicura dei dati.
- Server di raccolta dati e logica di offerta dei servizi informativi situati all'interno dell'infrastruttura di rete del Comune.

Analisi degli aspetti legati alla sicurezza del sistema, sia in termini di integrità dei dati raccolti sia di privacy e continuità operativa. Discutere misure e strategie da implementare per assicurare la resilienza e la protezione del servizio.

**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga e svolga due tra i seguenti quesiti:

**I.** Partendo dallo schema operativo proposto nella prima parte, il candidato progetti lo schema concettuale e il modello logico della base di dati per la gestione dei dati ambientali. Poi, progetti le interfacce web per la visualizzazione dei dati in tempo reale, fornendo esempi di codice significativi in un linguaggio a scelta.

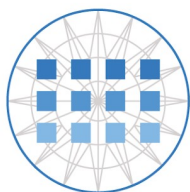
**II.** Chiarire i concetti di crittografia e di cifratura dei dati ed elencare e spiegare sinteticamente le principali tecniche utilizzate in ambito informatico

**III.** Descrivere le tecniche Nat e Pat. Qual è la differenza con un Proxy Server ed un Firewall?

**Durata massima della prova: 5 ore.**

**È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.**

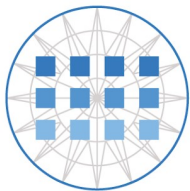
**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.**



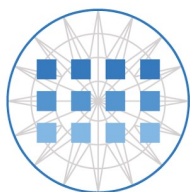
## DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESAME DI STATO

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Ripartizione punti
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Padronanza delle conoscenze completa.	<b>4</b>
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	<b>2-3</b>
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	<b>5-6</b>
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	<b>3-4</b>
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	<b>2</b>
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	<b>0-1</b>
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Traccia completa e corretta.	<b>5-6</b>
	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	<b>3-4</b>



<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Ripartizione punti</b>
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	<b>2</b>
	Traccia fortemente incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</b>	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico.	<b>4</b>
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	<b>2-3</b>
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	<b>0-1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/ 20</b>



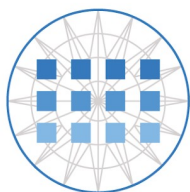
## DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE D.S.A. PER ESAME DI STATO

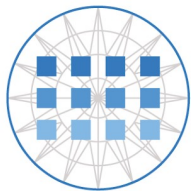
Verifica predisposta secondo PDP:

- tempo aggiuntivo di cui l'alunno  si avvale  non si avvale
- strumenti compensativi di cui l'alunno  si avvale  non si avvale

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Ripartizione punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzate/i l'indirizzo di studi.	Padronanza delle conoscenze completa.	4
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	2-3
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	5-6
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	3-4
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	2
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	0-1
Completezza nello svolgimento della traccia, coe-	Traccia completa e corretta.	5-6



<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Ripartizione punti</b>
<b>renza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	<b>3-4</b>
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	<b>2</b>
	Traccia fortemente incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, valorizzando maggiormente il contesto complessivo rispetto a forma, esposizione e linguaggio settoriale appropriato.</b>	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>4</b>
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>2-3</b>
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>0-1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/ 20</b>

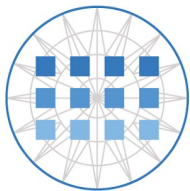


Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

***Il Consiglio di Classe***

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
Anno Scolastico 2023/2024**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	Corsaro Sabina	
MATEMATICA	Casadei Ivonne	
LINGUA INGLESE	Edvardsson Verola Anna Rebecka	
INFORMATICA	Paoli Luciano	
LAB. INFORMATICA	Bianchi Riccardo	
SISTEMI E RETI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	Casali Thomas	
LAB SISTEMI E RETI LAB. TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	Lussana Monica	
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	Vallone Antonio Emanuele	
LAB. GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	Vittigli Andrea	
SCIENZE MOTORIE	Caruso Antonio	
RELIGIONE CATTOLICA	Balducci Ivana	
EDUCAZIONE CIVICA	Valenti Lorenzo	



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	FIRMA

Rimini, 13 maggio 2024

*Il Documento viene inviato a [segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it), e presentato in Vicepresidenza sede "da Vinci" in forma dattiloscritta, in data 15 maggio 2024; è firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli alunni. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Sabina Fortunati*